

**A CARMAGNOLA UNA MOSTRA PER R.A.VI.
QUANDO L'ARTE È DONNA
E AIUTA LE OPERATE AL SENO**



● «Liberi tutti» di Zutta

Sprigionano vitalità e speranza, i raggi dell'arte: vanno dritti al cuore e squarciano persino il buio della malattia. Generano «Percorsi di luce», come quelli che danno il titolo alla mostra pittorica che inaugura **venerdì 26 febbraio** alle 18 a Carmagnola. Una collettiva itinerante che, dopo aver esordito a Torino, viene ora riproposta a Palazzo Lomellini (piazza Manzoni 10) in occasione della festa dell'8 marzo. Le donne infatti sono le protagoniste. Il progetto, realizzato da Comune e Regione, sostiene l'associazione «Ricominciare a vivere»: un gruppo nato per aiutare le pazienti di senologia delle Molinette, incoraggiato dai medici dell'ospedale e portato avanti da donne che hanno affrontato il dramma del cancro. Alla R.a.Vi, sette artisti italiani hanno donato alcune opere, che il pubblico può apprezzare prima che siano vendute per finanziare la onlus. L'esposizione è curata dal critico Angelo Mistrangelo e conta oltre ottanta lavori. Ci sono i paesaggi simbolici di Sergio Aiello, una metafora dell'uomo, ma anche quelli fantastici di Corrado Alderucci, dove l'artista insegue se stesso tra case e barchette. E poi gli scorci torinesi e veneziani di Anna Borgarelli, delicate vedute realizzate con l'acquerello. La vita della città pulsa invece nelle immagini di Liliana Cecchin mentre le tele di Rosalia Zutta offrono per lo più ritratti di donne. I sentimenti diventano infine fiori nelle pittura vibrante di Maria Rosa Frigieri: un intreccio di luci che ritorna negli ambienti di Francesco Murlo. Una natura suggestiva e a tratti metafisica. **Fino al 13 marzo:** giov.-sab. 15-18, dom. 10-12, 15-18. Ingresso libero, info 011/97.24.238, www.palazzolomellini.com.

[L.CA.]